

TITOLO IV ° "Entrate per alienazione beni patrimoniali". Presenta un accertamento di L. 4.650.000 relativa alla cessione del ricevitore GPS (d.C.A. del 13/10/1994).

TITOLO V° "Entrate per trasferimento in c/capitale"- competenza -, presenta un accertamento di L. 130.582.490 dovuto a due contributi del MRAAF rispettivamente di L. 72.865.490 per la ristrutturazione della Sede e L. 57.717.000 quale anticipazione nella misura del 50% per il rifacimento manto copertura sede. Inoltre L. 20.238.000 contributo del Ministero per acquisto attrezzature, di competenza di questo titolo, sono state erroneamente riscalate sul titolo II° come sopra descritto.

USCITE

COMPETENZA

TITOLO	PREVISIONE	IMPEGNO
I° - Correnti	811.581.930	493.948.268
II° - In conto capitale	254.339.500	193.418.352
IV° - Partite di giro	<u>35.000.000</u>	<u>62.074.013</u>
	<u>1.100.921.430</u>	<u>749.440.633</u>

CASSA

TITOLO	PREVISIONE	PAGAMENTO
I° - Correnti	839.653.034	471.754.022
II° - In conto capitale	384.746.927	169.034.661
IV° - Partite di giro	<u>36.931.808</u>	<u>61.504.818</u>
	<u>1.261.331.769</u>	<u>702.293.501</u>

L'impegno - competenza - del Titolo I° di L. 493.948.268 si riferisce per L. 397.340.141, alle spese effettuate e agli impegni assunti per il funzionamento e l'attività ordinaria nel corso dell'esercizio, nonché, per L. 96.608.127, alla gestione di parte corrente dei fondi dei vari progetti finalizzati in cui è impegnato l'Istituto. La gestione di cassa dello stesso titolo fa rilevare che vi sono pagamenti per £. 471.754.022 con una differenza in meno rispetto alla previsione (L. 839.653.034) di L. 367.899.012.

Le spese in c/capitale TITOLO II°, - competenza - sono state impegnate per complessive L. 193.418.352 di cui L. 118.089.934 pagate e L. 75.328.418 rimaste da pagare. La gestione di cassa ha messo in evidenza pagamenti per L. 169.034.661 afferenti, in buona parte alle spese per acquisto attrezzature scientifiche, libri per la biblioteca, pavimentazione piazzale e sistemazione scalinata, adeguamento impianto elettrico.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Presidente
Prof. Massimo D'Alema
[Signature]

B) SITUAZIONE RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

All'inizio dell'esercizio finanziario 1994 la consistenza dei residui era di L. 359.959.076 nel corso dell'anno vi sono state riscossioni per sole L. 35.289.459 ed eliminazioni per L. 9.383.653 con un tasso di smaltimento pari al 12.40% e un troppo elevato immobilizzo della gestione di cassa. Nel corso del 1994 sono stati accertati residui per L. 331.745.234 dei quali L. 276.242.735 hanno riguardato entrate manifestatesi durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario, quando ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 696/79 non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio salvo casi eccezionali, ragione principale dell'elevato ed anormale incremento rispetto al dato 1993 + 80% attestandosi complessivamente a L. 647.031.198.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi ammontavano a L. 160.410.339 all'inizio dell'esercizio e nel corso dell'anno sono stati pagati per L. 80.476.252, mentre risultano operati minori riaccertamenti differenziali per L. 79.484.587 che abbisognano di opportune ratifiche a sanatoria del Consiglio di Amministrazione. In sostanza, la consistenza finale di tali poste passive si è quasi azzerata essendosi verificato il più alto tasso di smaltimento degli ultimi anni. I residui passivi accertati nel 1994 risultano in L. 127.623.384, a fine anno complessivamente i residui passivi del 1994 e anni precedenti ammontano a L. 128.072.884 con una diminuzione rispetto al 1993 di circa il 20%.

Riassumendo per quanto riguarda il conto dei residui attivi e passivi il carico al 31/12/1994 presenta alla chiusura dell'esercizio le risultanze di cui appresso.

Residui attivi

Carico all' 1/1/1994	L. 359.959.076
Diminuzioni	L. 9.383.653
Riscossioni dell'anno 1994	L. 35.289.459
Rimasti da riscuotere	L. 315.285.964
Di competenza dell'anno 1994	L. 331.745.234
Carico al 31/12/1994	L. 647.031.198

Residui passivi

Carico all' 1/1/1994	L. 160.410.339
Aumenti	L. 78.835
Diminuzioni	L. 79.663.422
Pagati nell'anno 1994	L. 80.476.252
Rimasti da pagare	L. 449.500

ALL'ORIGINALE
DIRETTORE
M. Massimo Bianchi

A. Beni



Di competenza dell'anno 1994	L. 127.623.384
Carico al 31/12/1994	L. 128.072.884

C) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Da quanto sopra esposto, risulta, pertanto la seguente situazione finale:

Fondo Cassa all' 1/1/1994	L. 323.397.203
---------------------------	----------------

Riscossioni

In conto competenza	L. 556.297.714
In conto residui	<u>L. 35.289.459</u>
	L. 591.587.173

Pagamenti

In conto competenza	L. 621.817.249
In conto residui	<u>L. 80.476.252</u>
	L. 702.293.501

Fondo di cassa al 31/12/1994	L. 212.690.875
------------------------------	----------------

All'inizio dell'esercizio il saldo di cassa era di L. 323.397.203, durante l'esercizio sono state effettuate riscossioni per L. 591.587.173 e pagamenti per L. 702.293.501 per cui alla fine il saldo di cassa si è attestato secondo le risultanze delle scritture dell'Ente su L. 212.690.875. Tale saldo non coincide con la situazione presentata dall'Istituto Tesoriere, la Banca Popolare di Verona.

A tale riguardo, come di recente evidenziato dal Collegio dei Revisori, non si può non rilevare che il saldo della Banca risulta da una mera situazione di fatto esistente presso la stessa che tiene conto di riscossioni e pagamenti in conto provvisorio non regolati dall'Istituto per un importo differenziale positivo di L. 276.234.735. Tale importo corrisponde esattamente alla differenza esistente fra il saldo contabile di "diritto" come sopra indicato dalle scritture dell'ISAF (L. 212.690.875) e quello di fatto che risulta dall'estratto conto dell'Istituto Tesoriere (L. 488.925.610).

Alla effettiva concordanza del saldo di cassa al 31/12/1994 si è giunti avendo accertato tutte le singole partite attive e passive

- 5 riscossioni in conto provvisorio
(avvenute entro il 31/12/1994 in
attesa di reversale)
- 1 pagamento eseguito dalla banca
(in attesa di mandato)

L.276.242.735

L. 8.000

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

+L.276.234.735



IL DIRETTORE
Prof. Massimo Bianchi

M. Bianchi

Poiché i residui attivi e passivi ammontano rispettivamente a L. 647.031.198 e a L. 128.072.884 ne consegue che l'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 1994 è pari a L. 731.649.189 mentre alla chiusura del precedente esercizio ammontava a L. 522.945.940.

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione dell'anno 1993	L. 522.945.940
+ maggiori accertamenti residui attivi	///
- minori accertamenti residui attivi	L. 9.383.653
+ minori accertamenti residui passivi	L. 79.663.422
- maggiori accertamenti residui passivi	L. 178.835
Avanzo di amministrazione al 31/12/1993 rettificato	L. 593.046.874
Avanzo finanziario al 31/12/1994	L. 138.602.315
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1994	L. 731.649.189

Fondo di cassa al 31/12/1994	L. 212.690.875
------------------------------	----------------

Residui attivi

Anno 1994	L. 331.745.234	
Anno 1993 e precedenti	L. 315.285.964	L. 647.031.198

Residui passivi

Anno 1994	L. 127.623.384	
Anno 1993	L. 449.500	L. 128.072.884

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1994	L. 731.649.189
---	----------------

Risulta formato quanto a:

- A) L. 188.571.922 da contabilità di progetti finalizzati e più analiticamente:
- L. 60.846.187 dagli stanziamenti relativi a contabilità speciali pluriennali non effettivamente impegnati alla fine dell'esercizio. Pertanto la cifra indicata, nel rispetto del vincolo di destinazione, va iscritta ai pertinenti capitoli del bilancio di previsione 1995, tenendo, peraltro, conto degli stanziamenti già risultanti. In apposito allegato alla presente relazione vengono evidenziati i capitoli interessati dall'operazione.
 - L. 127.725.735 quote di contabilità speciali pluriennali affluite alla fine dell'anno in entrata, in attesa di essere iscritta sia in entrata che in uscita negli appositi capitoli anche per la restante parte di pertinenza di quegli esercizi entro i quali dovrà concludersi il progetto.

- B) L. 213.276.994 da borse di studio ed in particolare:
- L. 144.276.994 dagli stanziamenti degli anni precedenti relativi alla



Prof. Massimo Bianchi
A. Berni

dei contributi delle borse di studio;

- L. 69.000.000 contributo acquisto a fine anno per il quale non è stato ancora formulato un piano di riparto.

C) L. 329.800.273 dalla gestione ordinaria:

- L. 272.083.273 dalla gestione ordinaria e da economie di contabilità speciali, da non reinscrivere nel bilancio '95, in quanto relativi a programmi di ricerca ormai conclusi e per le quali l'Istituto, avendo parzialmente utilizzato le somme ricevute non deve restituire all'Ente concedente la differenza non impiegata.

- L. 57.717.000 da finanziamento in conto capitale MRAAF per ristrutturazione manto di copertura sede centrale.

Per la non sottraibilità dell'entrata al vincolo della destinazione, bisognerà tenerne conto nella ripartizione dell'avanzo di amministrazione.

Riepilogando, in considerazione del fatto che L. 459.565.916 di detto avanzo si riferiscono a somme con destinazione "finalizzata" anche se non impegnate tempestivamente per l'impossibilità di determinare entro l'anno obbligazioni giuridicamente assunte, l'avanzo di amministrazione reale è di L. 272.083.273.

Di tale somma l'Ente effettuerà con apposita variazione al bilancio di previsione 1995, la ripartizione fra i capitoli dell'uscita che, secondo le esigenze di gestione, abbisognano di integrazione, tenendo conto dell'avanzo già applicato al preventivo.

D) CONTO ECONOMICO

Il conto economico, il cui risultato si riflette sul conto patrimoniale con corrispondente aumento o diminuzione al 31/12/94 presenta dopo 3 anni, nuovamente un avanzo di L. 289.592.077 dovuto sia alla differenza fra le entrate e le spese correnti (+ 196.788.177) sia alle variazioni dei residui passivi (+79.484.587), sia alla variazione dei residui attivi (- 9.383.653) sia alla partecipazione della quota annuale degli ammortamenti (- 35.002.124) sia agli incrementi patrimoniali derivanti da spese sostenute in conto residui (+ 50.944.727) sia alle sopravvenienze attive derivanti da finanziamenti in conto capitale (+ 135.232.490) sia dalle spese in conto capitale che non si sono ancora tradotte in incrementi patrimoniali (- 75.379.168) sia dalle rimanenze dei buoni benzina (- 455.800) sia dalla eliminazione di immobilizzazioni (- 52.637.159).

E) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Beni mobili

Per il 1994 il computo annuale degli ammortamenti è stato effettuato sulle basi delle seguenti aliquote:

- macchinari agricoli
- mobili d'ufficio

9%
12%

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI



IL DIRETTORE
G. Bianchi
A. Bianchi

- computers	20%
- automezzi	20%
- attrezzature	35%

Si analizzano qui di seguito le variazioni verificatesi nel corso del 1994

Categoria 1° - Mobili, arredi, macchine d'ufficio.

Consistenza al 1/1/1994	L. 254.124.713
Beni acquistati al 31/12/94	L. 17.239.827
Beni scaricati al 31/12/94	<u>L. 6.236.159</u>
Totale al 31/12/94	L. 265.128.381

Categoria 2° - Biblioteca

Consistenza all'1/01/94	L. 119.555.677
Beni acquistati al 31/12/94	<u>L. 17.420.834</u>
Totale al 31/12/94	L. 136.976.511

Categoria 3° - Attrezzature scientifiche, automezzi, macchine agricole

Consistenza all'1/1.94	L. 601.987.032
Beni acquistati al 31/12/1994	L. 43.003.790
Beni scaricati al 31/12/94	<u>L. 46.401.000</u>
Totale al 31/12/1994	L. 598.589.822
BENI IMMOBILI	

Consistenza al 1/1/94	L. 876.334.628
-----------------------	----------------

Incrementi (pavimentazione piazzale, sistemazione scalinata, adeguamento impianto elettrico)

	<u>L. 91.319.460</u>
Totale al 31/12/94	L. 967.654.088

Per effetto del citato avanzo economico la consistenza patrimoniale netta, pari a L. 1.302.313.427 al 31/12/1993 è risultata essere pari a L. 1.591.905.504 al 31/12/1994 con un incremento del patrimonio netto di L. 289.592.077, pari all'avanzo economico evidenziato dal relativo conto.

La situazione patrimoniale può, quindi essere così riassunta:

ATTIVITA'

- Beni immobili	L. 967.654.088
- Fondo cassa	L. 212.690.875
- Residui attivi	L. 647.031.198
- Depositi cauzionali	L. 734.480

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGIN.



Il DIRETTORE
Dott. Giuliano Bianchi

A. Berni

- Rimananze prodotti	L. 2.748.000
- Immobilizzazioni tecniche	L. 1.000.694.714
- Disavanzo economico esercizi precedenti	<u>L. 239.889.847</u>
TOTALE	L. 3.071.443.202

PASSIVITA'

- Residui passivi	L. 128.072.884
- Fondo ammortamento	L. 1.111.574.967
- Avanzo economico esercizi precedenti	<u>L. 1.542.203.274</u>
- Avanzo economico esercizio	<u>L. 289.592.077</u>
TOTALE	L. 3.071.443.202

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE
Prop. Massimo Bianchi*A. Bessi*

Allegato A)

Come si evince dal prospetto riepilogativo di seguito riportato, nel quale è precisata anche la somma risultante nel preventivo e la differenza da riscrivere nel bilancio 1995, parte dell'avanzo finalizzato complessivamente di L. (205.123.181) è così composto:

L. 16.825.775 Fondi forniti dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il " Sistema esperto potenzialità paesistico ricreative Val Gardena";

L. 11.751.775 Fondi relativi al contributo concesso dalla Provincia Autonoma di Trento per lo studio sulla fauna;

L. 11.274.427 Fondi M.R.A.A.F. per lo studio Piante Officinali

L. 20.994.210 Fondi M.R.A.A.F. per lo studio sull'Arboricoltura da Legno

L. 144.276.994 Borse di studio

**CONTABILITA' SPECIALI DA REISCRIVERE AI CORRISPONDENTI
CAPITOLI DI USCITA COMPETENZA 1995**

CAP.	PROGETTO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZE
102051	Studio potenzialità Val Gardena	2.845.025	1.500.000	+ 1.345.025
104061	" "	1.130.750	1.300.000	- 169.250
104131	" "	10.000.000	7.500.000	+ 2.500.000
108011	" "	<u>2.850.000</u>	<u>/</u>	<u>+ 2.850.000</u>
Totale	" "	16.825.775	10.300.000	+ 6.525.775
102053	Convenz. P.A.T. Fauna	5.181.528	4.000.000	+ 1.181.528
104043	" "	320.400	320.400	///
104053	" "	81.875		+ 81.875
104063	" "	1.016.761	500.000	+ 516.761
104073	" "	144.800		+ 144.800
104093	" "	1.593.511	1.200.000	+ 393.511
104103	" "	132.900		+ 132.900
108013	" "	<u>3.280.000</u>	<u>/</u>	<u>+ 3.280.000</u>
Totale		11.751.775	6.020.400	+ 5.731.375

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



CAPOREDATTORE
Prof. *Angelo Bianchi*

A. Berni

CAP.	PROGETTO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	DIFFERENZE
102058	Prog. Piante Officinali	1.305.390	2.000.000	- 694.610
102068	" "	1.383.110	2.900.000	+ 1.516.890
102078	" "	924.449	1.000.000	- 75.521
104018	" "	250.000	250.000	///
104058	" "	798		+ 798
104068	" "	41.954	1.500.000	- 1.458.046
104078	" "	14.050	400.000	- 385.950
104108	" "	25.200		+ 25.200
104118	" "	5.136		+ 5136
104138	" "	5.428.640		+ 5.428.640
104178	" "	236.600		+ 236.600
104198	" "	911.600		+ 911.600
104248	" "		1.500.000	- 1.500.000
110058	" "	<u>747.500</u>	<u>500.000</u>	+ <u>247.500</u>
Totale		11.274.427	10.050.000	+ 1.224.427
10202A	Prog. Arboric. da legno		1500.000	- 1.500.000
10205A	"	3.809.585	4.000.000	- 190.000
10207A	"	600.000	600.000	///
10403A	"	600.000	600.000	///
10404A	"	250.000	300.000	- 50.000
10405A	"	43.674		+ 43.674
10406A	"	1.875		+ 1.875
10407A	"	101.450		+ 101.450
10409A	"	756.652	500.000	+ 256.652
10410A	"	854.694	600.000	+ 254.694
10411A	"	104.800		+ 104.800
10413A	"	<u>13.871.480</u>	<u>13.000.000</u>	+ <u>871.480</u>
Totale		20.994.210	21.100.000	- 105.790
Avanzo finalizzato				
Progetti pluriennali		60.846.187	47.470.400	+13.375.787
Avanzo finalizzato				
borse di studio		144.276.994	140.000.000	+ 4.276.994
TOTALI Avanzo Finalizzato		<u>205.123.181</u>		<u>+17.652.781</u>

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
Prof. Massimo Bianchi
A. Bianchi

IL PRESIDENTE
Prof. Umberto Bagnaresi

U. Bagnaresi

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 1995

Residui attivi

Si è operata un'eliminazione per complessive L. 9.383.653 che si riferiscono a quote di saldo di contributi per attività straordinarie che non verranno più erogate, in quanto le spese effettivamente sostenute a carico dei suddetti fondi sono state inferiori alle previsioni

Residui passivi

E' stata operata un'eliminazione complessiva di L. 79.663.422 dovuta a spese di gestione ordinaria, essendo venuto meno il titolo giuridico in base al quale i residui a suo tempo furono iscritti.

I maggiori accertamenti ammontano a L. 178.835.

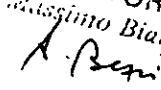
Pertanto il risultato algebrico delle operazioni di riaccertamento effettuate per i residui passivi porta ad un saldo negativo di L. 79.484.587.

In apposito prospetto sono riepilogate tutte le variazioni oggetto della presente relazione.

IL PRESIDENTE
(Prof. Umberto Bagnaresi)



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
1 IL DIRETTORE
Prof. Massimo Bianchi



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ASSESTAMENTO FORESTALE E PER
L'ALPICOLTURA TRENTO

Verbale del Collegio dei Revisori dei conti n° 205

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'ISAPA riferisce qui di seguito in ordine alle risultanze del bilancio consuntivo dell'anno 1994, che sarà approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 giugno 1995, in ritardo rispetto al termine del 15 marzo fissato dall'art. 65, 2° comma del D.P.R. 7/7/1975, n° 1038 ed a quello dell'ultimo giorno del mese di aprile stabilito dall'art. 32 del D.P.R. 18/12/1979, n° 696, che, peraltro, è la norma generale che prevede l'applicazione in deroga della richiamata norma speciale di cui al citato D.P.R. n° 1038/1975.

La causa del ritardo é da individuare in alcune lungaggini, non giustificate dal Collegio, nella sistemazione contabile di alcune partite pervenute all'ISAPA entro la fine di dicembre 1994, in tempo ormai non utile per apportare la variazione di bilancio, ma pur sufficiente per effettuare il relativo accertamento in conto entrate, il che non é stato fatto con la dovuta tempestività (cfr. Verbale collegiale n° 193, del 18 febbraio 1995). Si sono verificati poi alcuni errori nelle rilevazioni delle risultanze finali che solo di recente sono stati eliminati, almeno in parte.

Gli elaborati contabili sono stati trasmessi al Collegio pri-
vi di firma e di data, senza lettera di accompagnamento.

Ogni commento appare del tutto superfluo.

Ciò premesso, il Collegio, accantonato ogni rilievo di carattere formale sulla predetta procedura, passa all'esame delle suddette risultanze, ancorché supportato da elaborati non ufficiali.

Il conto consuntivo del 1994 presenta un avanzo finanziario di competenza di L. 131.598.315= (erroneamente indicato nella relazione di accompagnamento come avanzo di gestione).

La gestione corrente, a sua volta, presenta un avanzo corrente di ben L. 194.434.177=, il che significa che non tutte le enka-

(2)

te correnti sono stata impegnate nel corso dell'esercizio.

L'avanzo di amministrazione, a sua volta, è risultato di lire 724.645.189= ed il suo appesantimento risente delle somme inserite tra i residui attivi e passivi dell'anno.

Non è stata trasmessa al Collegio la verifica finale di cassa presso l'Istituto bancario, né è dimostrata la concordanza tra le scritture dell'ISAPA e quelle della stessa banca alla data del 31/12/1994, a causa della rilevata differenza esistente tra la situazione di fatto della banca e quella di diritto dell'ISAPA.

Operando in tal modo sono risultate in c/ sospeso riscossioni provvisorie effettuate dalla banca per L. 276.242.735= e pagamenti effettuati dalla stessa banca per L. 8.000=, in attesa di mandato. Tale situazione alla data del 6/6/1995 non era stata ancora perfezionata.

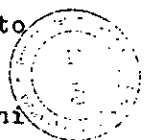
Le entrate correnti per complessive L. 688.382.445= sono costituite essenzialmente da contributi ordinari del Ministero R.A.A.F. per L. 476.228.000=, da contributi ministeriali per il progetto MEDICOP-CEDAM per complessive L. 127.725.735=, da trasferimenti da Enti locali per L. 23.610.000= e da altre entrate per L. 60.318.710=.

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi sono limitate a L. 7.085.500= e costituiscono circa l'1,1% delle entrate correnti di cui sopra.

Il finanziamento in conto capitale da parte del Ministero vigilante è stato di L. 130.582.490= a fronte del quale si sono verificate uscite per L. 193.418.352=, con un disavanzo di lire 62.835.862=.

La spesa per gli organi istituzionali dell'Ente è stata di lire 96.209.427=, superiore di oltre 11 milioni rispetto a quella del precedente esercizio e costituisce il 19,4% della spesa corrente.

La spesa per il personale è stata di L. 97.895.675=, di poco superiore a quella dello scorso anno, si sostanzia nel trattamento economico spettante al personale operaio temporaneo e costituisce il 19,8% della spesa corrente.



PIÙ
IL DIRETTORE
Prof. Massimo Brancchi

(3)

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi hanno raggiunto le L.226.167.258=, pari al 45,7% della spesa corrente, mentre le spese per prestazioni istituzionali sono risultate limitate a L. 45.908.337= notevolmente al di sotto di quella del 1993 (L.82 milioni).

La situazione patrimoniale indica un aumento del patrimonio netto di L.282.588.077=, corrispondente all'avanzo economico risultante dall'apposito conto.

A tale riguardo deve osservarsi che, sotto il profilo contabile, il suddetto incremento economico-patrimoniale dovrebbe mirare ad eliminare innanzitutto i precedenti disavanzi economici accumulati nei pregressi esercizi per L.239.889.847= complessive. Così operando il patrimonio netto alla fine del 1994 sarebbe di L. 1.584.901.504=, con un incremento netto di lire 42.698.230= rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il prospetto contabile dell'ISAFI, invece, indica il totale del patrimonio netto in L. 1.824.791.351=, mentre nell'attivo è indicato ancora il precedente suddetto deficit patrimoniale degli anni precedenti di L. 239.889.847=.

Quanto alle risultanze della gestione contabile si ha motivo di osservare quanto segue:

1) la relazione di accompagnamento del consuntivo in discorso contiene talune inesattezze che andrebbero rettificare.

Si nota infatti che nel prospetto riepilogativo del rendiconto finanziario (pag. 1) viene indicato un disavanzo di cassa di £. 110.706.328= che, in realtà non esiste ma costituisce solo una posta contabile a pareggio tra le entrate di cassa riscosse (£. 591.706.328) e le uscite pagate (£. 702.293.501). Alla pag. 5, invece, viene indicato un avanzo di amministrazione di £. 740.461.590, mentre quello esatto è di £. 724.645.189 come correttamente dimostrato nella stessa pagina.

Si rileva, inoltre, che la stessa relazione, a pag. 8 indica un incremento dei beni della biblioteca di £. 17.420.834= mentre le risultanze del cap. 2.12.05.0 indicano impegni per £. 18.122.572 e pagamenti per £. 16.308.784. Non sono note le cause della discordanza.

In concreto, alla fine del 1994, il fondo di cassa era di £. 212.690.875=, emergenti dalla situazione di diritto.

2) La gestione dei residui ha avuto una notevole evoluzione nel corso del 1994 in quanto sono rimasti da pagare residui passivi pregressi per sole £. 449.500 a fronte delle iniziali £. 160.410.339=. In realtà i residui degli anni precedenti pagati nel corso dell'anno sono stati pari a £. 80.476.252=, mentre quelli radiati ammontano a ben £. 79.663.422=. I residui passivi risultanti a fine anno sono invece pari a £. 127.623.384=, cioè costituiscono il 17% degli impegni assunti, mentre i soli residui di parte corrente si attestano al 18,2% degli impegni complessivi dell'anno.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE

Prof. Antonio Biondi

Quanto all'entità dei residui attivi, passati dalle iniziali £. 359.959.076 alle finali £. 640.027.198=, si fa notare che ben £. 315.285.964 sono di pertinenza degli esercizi precedenti, mentre £. 324.741.234 attengono alla gestione del 1994, sulla quale gravano pesantemente quelli di £. 276.234.735=, accertati solo alla fine dell'anno, ma non riscossi tempestivamente per assoluta mancanza di tempo utile.

I residui attivi riscossi nell'anno sono stati di £. 35.289.459= e sono pari al 10% del carico effettivo iniziale.

Si segnala, però, che molti dei residui attivi risalgono agli anni 1989-90-91-92, per cui, dato il tempo ormai decorso, si renderebbe opportuna una reale ricognizione al fine di non dover indicare in bilancio partite attive che eventualmente potrebbero anche risultare insussistenti.

3) Tra i residui attivi del 1994 non risulta iscritta la somma di £. 4.650.000, IVA esclusa, relativa all'accertamento di entrata della cessione dell'apparecchio G.P.S., di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione del 13 ottobre 1994, egualmente non risulta annotato il rateo di pertinenza 1994 e precedenti relativo al fitto dei locali in favore dell'Istituto Superiore degli Studi della Montagna, riscosso il 21/3/1995, con reversale n° 12, per £. 4.076.600, per il periodo settembre 1992-11 gennaio 1995.

L'intera riscossione nel 1995 si ritiene che abbia determinato uno sfasamento temporale tra fenomeno economico (imputazione all'esercizio in cui è stato accertato il credito) e quello finanziario (anno di riscossione) a detrimento del primo fenomeno.

4) Tra i residui attivi del 1994 risulta inclusa anche la somma di £. 1.650.000= quale ritenuta sullo stato di avanzamento dei lavori eseguiti dalla ditta Tecnoelettrica s.n.c. (cap. 3.09.03.0: Recupero e rimborsi diversi).

Si rileva al riguardo che tale somma ha natura giuridica e contabile di residuo passivo, in quanto costituisce un accantonamento cautelare di fondi, di spettanza del creditore a collaudo dei lavori avvenuto e come tale non può essere indicata come somma ancora da riscuotere.

Tutto ciò premesso si riferisce che, nel corso dell'anno 1994, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le prescritte verifiche alla cassa e alle scritture contabili meccanizzate. Queste ultime espongono i dati riportati nel bilancio consuntivo in esame.

Nel corso dell'anno il Collegio ha verbalizzato numerosi rilievi, relativi alla revisione della gestione dell'ISAFSA, ai quali non sono state fornite risposte.

Durante il 1994 è stata eseguita una verifica amministrativo-contabile da parte dei Servizi Ispettivi dell'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato, le cui risultanze sono state trasmesse alla Procura generale presso la Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica competente.

Alla data odierna non risultano assunte iniziative in ordine alla normalizzazione della gestione, fatta eccezione per la suddetta riscossione del fitto a carico del citato Istituto Superiore Studi della Montagna.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa, il Collegio non può non richiamare i precedenti rilievi sull'argomento, significando che il problema non sembra che possa risolversi con incarichi a scavalco.

Ciò premesso il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISAFSA ritiene di dover rilasciare il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo del 1994, almeno sotto il profilo contabile, a condizione che venga disposta la rettifica degli errori sopra elencati e delle relative risultanze finali di bilancio.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
Trento 7 giugno 1995

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IL DIRETTORE
Prof. Massimo Bianchi

